

*Presente!  
Il banco del somaro  
Il maestro che non scordo  
Diventare?  
Etichette  
Non mi rimane dentro niente  
Scaricabile  
A scuola dell'asino  
L'asino dentro  
La poesia nella bocca  
La scuola della bugia  
Scuola in vendita  
Ma a chi lo dico io?  
Questo non mi tocca!  
Ma quanto mi costi?  
Martiadi  
Non prediche ma pratiche  
Le ali per volare  
La vergogna dell'amore  
Alla tua età non hai ancora concluso niente!  
Ti sognavo diverso...  
La banda  
Le parole che non servono  
Il futuro non è quello di una volta  
Il dono delle parole  
Sarò maestro?  
La classe dei somari  
Non mollare, mai  
Senza valore  
Esserci*

# Lezione di classe

esserci

“Lezione di classe” è un’idea di Gigi Gherzi

IN CLASSE: Silvia Civilla e, presente con i suoi segni, Teresa Ciulli





“*Lezione di classe* è il teatro che si fa incontro. Vuole di volta in volta chiamare studenti, insegnanti, genitori, pubblico in generale a risiedersi su un banco di scuola.”

Un’insegnante e il pubblico (30 spettatori per sera) in un’aula. “A fare l’esperienza teatrale di una riflessione e di un gioco sui temi della scuola e dell’apprendere. Condividendo storie, aneddoti, emozioni.

Torniamo, tutti, sui banchi di scuola perché di scuola oggi si parla poco e male, sempre e solo nei toni dell’aspirazione, della polemica, della meschina battaglia politica. Nessun discorso, solo proclami che di volta in volta riguardano “aspetti tecnici”, tagli, ridimensionamenti. Torniamo sui banchi di scuola per ricordare ed interrogare invece quei momenti, decisivi, che per ognuno di noi, sono stati i momenti in cui si è formato. In cui qualcuno si è preso la possibilità di insegnare, di aprire una partita educativa.

Su quei banchi di scuola, rivivendo come pubblico i momenti degli appelli, delle interrogazioni, dei dettati alla lavagna, dei temi, delle scoperte dell’apprendimento, ci riporremo domande antiche ed attualissime. Cosa vuol dire insegnare? Come si impara? A che tipo di intelligenza si viene formati? Cosa succede con i primi e con gli ultimi delle classi? Formarsi a scuola è stato un formarsi alla vita? E adesso cos’è?

Parole di scrittori, di maestri, riflessioni personali degli attori e del pubblico ad accompagnare il percorso. In *Lezione di classe* il teatro, occasione d’incontro e rito di civiltà, incontra lo spettatore, ne stimola le reazioni, lo spinge alla scrittura e alla parola, ne valorizza i pensieri e le emozioni.

Dentro le aule scolastiche, ogni sera, un’esperienza di “teatro dello spettatore”.

da uno scritto di *Gigi Gherzi*

**Un filo senza ago** Maestri io?, pochissimi, due! In quinta elementare, all’università. E meno male che li ho avuti. Quel poco che so a loro lo devo; è pieno di buchi però quel sapere che nel frattempo io da me non sono riuscita a imparare granchè. Adesso che sono diventata grande ci provo qualche volta prendendo al volo qualche occasione. Ma non è la stessa cosa. Però è bellissimo. Cucire il sapere tenerlo insieme con i materiali di un naufragio. Cose appartenute forse a me certo a tantissimi, prima. Il sapere lo cuce la memoria. E la memoria origina da emozioni incancellabili che cercano una forma per attraversare il tempo. L’emozione è il filo che dobbiamo infilare nella cruna di un ago. Ma quello si è perso in un pagliaio. Trovare se stessi è la cosa più difficile di tutte. Non perdersi d’animo, la seconda.

*Teresa Ciulli* per “Lezione di Classe”, 28 febbraio 2011

# Lezione di classe

“Lezione di classe” è un’idea di *Gigi Gherzi*

IN CLASSE: *Silvia Civilla* e, presente con i suoi segni, *Teresa Ciulli*



**Silvia Civilla** - Attrice e regista, lavora nel Teatro Ragazzi da più di 20 anni con una personale attenzione e sensibilità al mondo ed alla condizione dell’infanzia di oggi. Nell’83 frequenta la *Scuola Internazionale di teatro* diretta da Jacques Lecoq (Parigi) e nell’84/85 si diploma all’*Ecole des Buffons* di Serge Martin (Parigi). Dall’84 all’88 lavora come attrice e animatrice nella *Compagnia Teatrale Koreja*. Nell’89 fonda il *Teatro Anteo* iniziando una serie di interventi didattico teatrali nelle scuole. Nell’99 fonda la *Cooperativa TerramMare Teatro*. Dal 2008 cura la direzione artistica ed organizzativa del *Teatro Comunale di Nardò* (LE). Nell’99 fonda la *Cooperativa TerramMare Teatro*. Tra gli spettacoli diretti ed interpretati ricordiamo: *Ci siamo persi tra le stelle*, *Il cuore degli Eroi*, *Idrusa*, *Drillo*, *Cento*, *Ri-Ciclo*. Direttrice Artistica di una importante rassegna di teatro ragazzi sul territorio salentino, *Partenze d’Aeroplani*, dal 2008 cura la direzione artistica ed organizzativa del *Teatro Comunale di Nardò* (LE).

**Gigi Gherzi** - Nasce a Milano nel 1955. Inizia la sua attività teatrale negli anni 1974-77. Nel 1989 incontra Roberto Corona e Monica Mattioli con cui fonda la *Compagnia Corona-Gherzi-Mattioli* con cui realizza come regista e autore *Arbol* (1989) vincitore del *Premio Scenari* 1989, *Ari-Ari* (1993), vincitore del *Premio ETI-Stregagatto 1994*, *Periferico Otto* (1995), *Muneca* (1998), *Premio ETI-Stregagatto 1998*. Ha collaborato, come regista e drammaturgo, con: *Assemblea Teatro* di Torino, *Pandemonium Teatro* di Bergamo, *La Ribalta* di Merate, *Teatro Mummipitz* e *Teatro Stabile* di Norimberga, *I Teatrini* di Napoli, *Teatro del Buvatto* di Milano, *Alfieri-Mago Povero* di Asti, *Quelli di Grock* e *Alma Rose* di Milano, *Cantieri Koreja* di Lecce, *Collettivo Dionisi* di Milano, *Cerchio di Gesso* di Foggia, *Memoria del presente* di Milano, *TerramMare Teatro* di Presicce (Lecce), *Teatro dell’Argine* di San Lazzaro (Bologna), l’*Associazione Olinda* di Milano. Negli ultimi anni sviluppo un’attività pedagogica rivolta in particolare al tema della drammaturgia, della formazione dell’attore, della scrittura creativa, del lavoro sull’immaginario infantile con seminari e workshops. Nel 2003 e 2008 per la casa editrice *Sensibili alle foglie* sono usciti i miei romanzi *Tuani* e *Pacha della strada*.

**Teresa Ciulli: farsi piccoli è difficile.** *Voglio salutare i miei amici da qui. Per Marco Polo per Kublai Kan per Italo Calvino e per me. Il Mediterraneo di carta. Un mare di Tempo. Segna/Libri. Fragile. I libri trasparenti. Opere recenti. Teatri di carta. Prima di leggere. A scuola di bellezza. Lego/legere. Confondere i canti.* Questi sono titoli: mostre fatte in quindici anni. Altri i titoli dei lavori realizzati con l’associazione culturale *Germinazioni*, un gruppo di lettori con cui condivido la sorpresa di scoprire nei libri verità al plurale. Ancora altri gli esiti di concedere carta bianca all’immaginazione, per raccontare nelle scuole un autore un libro e il bisogno che unisce uno all’altro. E quello a noi. Attingo quasi tutto dalla mia infanzia: un giacimento di incondizionata libertà e bellezza, e conflitto, con strumenti che mi vengono dagli studi, pochi, e dagli incontri, pochi, della vita adulta. Ma da molto meno nasce l’arte.

## Notizie sulla Compagnia TerramMare Teatro

La Compagnia *TerramMare Teatro*, fondata e diretta da Silvia Civilla, è specializzata nella produzione di spettacoli teatrali per ragazzi, ma opera anche nell’organizzazione e nella gestione di eventi teatrali a 360 gradi. Si avvale di specialisti del settore educativo e artistico provenienti da alcune fra le migliori scuole di formazione italiane; produce e propone i suoi spettacoli di teatro nel territorio regionale e nazionale; conduce laboratori e corsi di aggiornamento all’interno di scuole di ogni ordine e grado. Organizza dal 2005 la rassegna *Partenze d’Aeroplani*, con il sostegno della *Regione Puglia* e di numerose Amministrazioni Comunali salentine. La rassegna è finalizzata a favorire la fruizione di spettacoli in ambito scolastico.

Nel 2006, con un bando per la formazione del *Ministero per lo Sviluppo Economico*, realizza il progetto **Teatro: arte di vivere** con 70 giovani attori provenienti da diverse regioni italiane.

Nel 2008, con il progetto **La casa del Teatro**, è una delle due residenze della provincia di Lecce all’interno del progetto **Teatri abitati. Residenze Teatrali in Puglia**, ideato e sostenuto dal *Teatro Pubblico Pugliese*, dalla *Regio-*

*ne Puglia* e dal *Ministero dello Sviluppo Economico*. Il progetto affida alla compagnia la gestione del *Teatro Comunale di Nardò* e del *Teatro don Tonino Bello di Presicce*. Promuove ogni anno, dal 2010, una rassegna estiva all’interno del *Parco Regionale di Porto Selvaggio - I Teatri di TorreNova* - con spettacoli per bambini e famiglie, laboratori teatrali a stretto contatto con la natura e altre iniziative che mirano all’educazione pedagogico-teatrale del pubblico più giovane. Nel 2017, con il progetto regionale triennale **Un teatro che cammina**, viene affidata alla compagnia la gestione diretta, continuata ed esclusiva del *Teatro Comunale di Nardò* fino al 2020. Dal 2019, in quanto vincitrice di due bandi successivi della *Città di Nardò*, viene affidata alla compagnia la gestione diretta, continuata ed esclusiva del *Teatro Comunale di Nardò* fino al 2030.

Nel 2025 vince il bando del *Ministero della Cultura* e accede al contributo *FNSV 2025 (Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo)*, ottenendo così il riconoscimento ministeriale per il triennio 2025-2027. Questo importante risultato conferma le qualità artistica, educativa e gestionale della compagnia e il suo ruolo di rilievo nel panorama teatrale nazionale.